

# Genova

# Festival Suq al Porto Antico stasera il rapper Amir Issaa

## Manifestazione all'insegna dell'incontro e del dialogo tra le culture

**MIRIANA REBAUDO**

Un'apertura all'insegna del rap «made in Italy». E' quella del **Suq**, il Festival dell'incontro e del dialogo tra le culture che apre oggi i battenti al Porto Antico e che ha nel concerto del rapper Amir Issaa, attualmente uno dei più famosi in Italia, il suo momento clou. Amir, alle 22, salirà sul palco accompagnato dagli Zero Plastica, bandiera dell'hip hop con Dj Nio & Lure con Mr. Billy della Natty Family (Mauritius), Dudu (Senegal) e Dindo (WattaBeat). Gruppo genovese, si sta confermando come una delle band italiane più no-

te a livello internazionale nell'universo hip hop, con oltre dodici anni di attività e collaborazioni con artisti dell'underground globale. Dal **Suq** partirà il loro Global Revolution Tour.

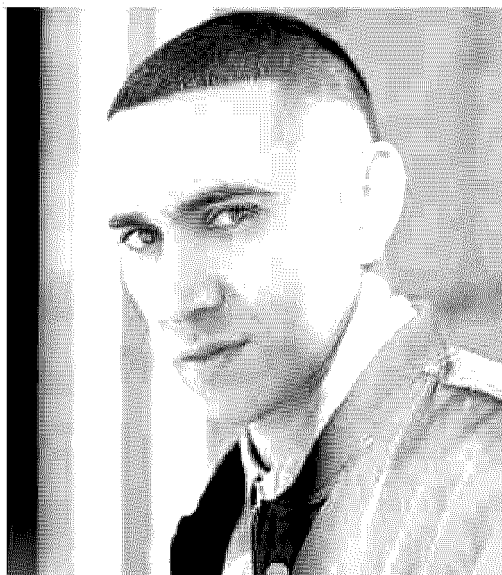
«Se senti freddo ti darò una mano senza sapere da dove è che arrivi» rappa Amir Issaa in «Non sarai mai solo», uno dei pezzi dell'ep «Un quarto d'ora di celebrità», pubblicato il 2 giugno. Madre italiana e padre egiziano, nato in una borgata romana, Amir (diventato popolare per la colonna sonora di «Scialla») è stato spesso in prima linea come portavoce de giovani immi-

grati di seconda generazione, ma ora allarga lo sguardo a tutto il fenomeno dell'immigrazione. Un atteggiamento che gli ha anche attirato critiche di «buonismo» via web, ma la replica è secca: «Se fai rap - dice - non puoi essere razzista».

L'apertura ufficiale della manifestazione per l'integrazione dei popoli e delle culture sarà alle 17 («Noi non siamo superstitiosi, visto che inaugureremo la diciassettesima edizione del nostro festival venerdì 13 alle 17») aveva chiosato alla presentazione Carla Peirolero, ideatrice direttore artistico del **Suq** e sarà all'insegna dei ritmi e delle danze di Bloco ja, un'orchestra itinerante, nello stile

dei blocos de rua cariocas, per una contagiosa festa di strada,

A seguire (alle 18), appuntamento con Studenti in scena, con gli allievi dei laboratori teatrali di «Intercultura va a Scuola», a cura di Roberta Alloisio ed Enrico Campanati: i ragazzi del Bergese proporranno «Il Regalo nero» di Dolf Verroen, quelli del liceo classico Colombo «I Persiani di Eschilo» mentre gli allievi del Montale «Buongiorno mondo». mentre alle 21 verrà presentato «Non chiamatemi stranieri», il libro di Francesca Caferra (edito da Mondadori) nel quale ci si chiede chi è italiano oggi e che vedrà l'autrice dialogare con il giornalista Pietro Veronese e con lo stesso Amir Issaa.



Il rapper Amir Issaa oggi alle 22, salirà sul palco accompagnato dagli Zero Plastica

